

LA TECNOLOGIA CHE AIUTA

DRONI CONTRO LE CODE IN AUTOSTRADA

Entra nel vivo il sistema sperimentale «Falco» di Aspi, per il controllo da remoto della viabilità: gli apparecchi sono pilotati da personale del centro di controllo del traffico di Genova e sono operativi su tratte di A26 e A10

INFRASTRUTTURE

Riapre venerdì la galleria di Velva

Servizio a pagina 6

CACCIA ALLA SCUOLA

Orientamenti, è boom estivo

Servizio a pagina 7

■ Droni per monitorare e supportare le squadre di viabilità di Autostrade per l'Italia, una nuova tecnologia al servizio degli automobilisti: a questo obiettivo, e non solo, punta il programma sperimentale Falco di Aspi, arrivato alla sua seconda fase. Oggi i droni possono essere pilotati da remoto e gestiti direttamente dal centro di controllo del traffico di Genova. Sull'A26 dal bivio A10 a Ovada, e

sull'A10 tra Cogoleto e Varazze è in corso la seconda fase del progetto Falco, con cui Aspi ha la possibilità di monitorare il traffico sulle autostrade, dall'alto, anche nei punti privi di telecamere. Iniziativa, questa, avviata in collaborazione con Movyon, centro per la ricerca e l'innovazione del Gruppo.

Bottino a pagina 6

OPERAZIONE DELLA POLIZIA IN CENTRO STORICO

Spacciatore fermato due volte in pochi minuti: è già libero



Il questore potenzia i servizi anticrimine contro i reati predatori, lo spaccio e la movida violenta in centro storico. E anche le altre forze dell'ordine continuano la loro opera di sorveglianza, pur se spesso vanificata dall'immediata liberazione dei soggetti arrestati. In particolare, nel pomeriggio di lunedì e fino a sera, la polizia ha battuto i caruggi di Prè, fino alla stazione Principe. Ad operare gli agenti del Commissariato Prè, insieme al Reparto Prevenzione Crimine Liguria e al Reparto Operativo Polfer di Genova Principe. Prezioso l'ausilio delle Unità Cinofile antidroga.

I controlli hanno interessato la zona compresa tra piazza Inferiore del Roso – piazza Vittime di Tutte le Mafie – piazza Metelino – piazza di Santa Fe, oltre che via Prè fino a vico Largo e via Gramsci. Durante i controlli sono stati identificati e allontanati diversi pregiudicati, in un bar è stato scovato un 64enne centraficano colpito da un provvedimento di rintraccio emesso dal Tribunale di Genova. Complessivamente sono state controllate oltre 100 persone, alcune ancora al vaglio della polizia. Sempre più spesso gli operatori hanno a che fare con le stesse persone, che ricevono al massimo l'ordine di andare via da Genova e ovviamente non lo rispettano, Emblematico ancora una volta il caso di uno spacciatore egiziano arrestato sempre lunedì sera dalla polizia locale. Trovato in possesso di una modica quantità di droga, è stato multato. Due ore dopo è stato fermato nel corso di una rissa: nel frattempo si era già rifornito e aveva con sé molto più stupefacente, nascosto sotto il cappello. Arrestato anche a fronte di tanta sfrontatezza e pericolosità, è stato portato ieri mattina davanti al giudice, che ha convalidato l'arresto ma ha subito rimesso in libertà l'egiziano, da tempo noto per precedenti specifici.

DPist

SALA ROSSA TORINO

Assestamento, via libera del Consiglio Comunale



Nella seduta di lunedì pomeriggio il Consiglio Comunale di Torino ha approvato una deliberazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2024-2026 e di verifica degli equilibri di bilancio. Il provvedimento votato dalla Sala Rossa di Torino prevede tre tipologie di interventi: variazione di spese ed entrate; applicazione dell'avanzo di amministrazione; aggiornamento dei contributi. Previste risorse anche per la manutenzione dei parchi.

Santori a pagina 3

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Natura e cultura

■ La contrapposizione tra “natura” e “cultura” ha sempre dominato il pensiero occidentale. Con la rivoluzione scientifica essa ha assunto un peso sempre maggiore, sino a trasformare il naturalismo scientifico in paradigma dominante. Tale paradigma ci fa ritenere che, nel mondo, gli esseri umani occupino un ruolo così speciale da consentir loro di sottomettere totalmente la natura e di servirsene. Ciò perché vi sarebbe una radicale diversità tra la natura amorfa da un lato e il mondo umano dall'altro. Se le cose stanno così, l'uomo ha il diritto di disporre della natura per perseguire i propri fini, mentre la natura stessa ha un ruolo del tutto passivo giacché non ha “anima” né “spirito”. L'ecologismo contemporaneo si è accorto dei danni che tale visione può causare. Anch'esso, tuttavia, è in fondo concorde circa la superiorità della dimensione umana, tant'è vero che parla spesso di “salvare” la natura. Il che significa che essa è pur sempre sottoposta al nostro volere. In realtà non riusciamo a capire che tutti gli enti, siano essi animati o meno, fanno parte dello stesso mondo, e l'implicazione di questo fatto è chiara. Un danno subito da una qualsiasi parte della natura si ripercuote ovunque, incluso il mondo umano di cui proclamiamo così spesso la superiorità. Persino una componente che a noi pare inanimata - e che invece non lo è affatto - come la Grande barriera corallina australiana, è in grado di causare alla vita degli esseri umani danni enormi quando viene danneggiata. Se introduciamo una cesura netta tra l'essere umano da un lato e tutto il resto dall'altro, avremo quale conseguenza un mondo spaccato in due parti. Il problema è che, quando si superano certi limiti, la componente non umana si vendica reagendo ai soprusi, anche se questo linguaggio metaforico può sembrare a prima vista eccessivo.

*Filosofo

già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

LAGO MAGGIORE

Una crociera in catamarano per scoprire le storie di donne

■ Gli Amici del Museo di Cannero Riviera e la Rete museale propongono una nuova minicrociera in catamarano, nella serata di lunedì 29 luglio, con partenza alle ore 20 presso il punto di imbarco Hapimag. In viale delle Magnolie, a Cannero Riviera (Vco), sulle sponde del lago Maggiore.

Il catamarano a energia solare salperà per fare un percorso lungo la costa cannerese e fino ai castelli, accompagnato, in questa particolare edizione dalla narrazione di storie e curiosità legate alle figure femminili che hanno abitato, frequentato e visitato le ville e gli isolotti di Cannero Riviera tra l'Ottocento e i

primi del Novecento.

Il percorso, narrato dall'archeologa e divulgatrice di storia e cultura locale Elena Poletti, permetterà di conoscere vicende e personalità femminili dalle diverse sfumature con le loro storie, malinconiche, romantiche, avventurose, coraggiose.

Per la partecipazione è prevista una quota di 10 euro per gli adulti e di 5 euro per ragazze e ragazzi fino a 12 anni, da versare al momento dell'imbarco.

Prenotazione obbligatoria, entro le ore 12 del giorno in cui si svolge la crociera: 0323/840809 - rete@unionelagomaggiore.it.

SERVIZI AIUTO ANZIANI

Torna a Torino l'allerta caldo

■ È scoppiato il grande caldo e il Comune di Torino, in caso di necessità, invita le persone in difficoltà a chiamare lo sportello di risposta telefonica del Servizio Aiuto Anziani, che risponde ai numeri 011.81.23.131 e 011.011.33.333 ed è operativo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 (dopo le 17 e nei fine settimana risponde la Polizia Municipale). Il servizio assolve a una funzione di vera e propria ‘sentinella telefonica’ durante l'estate e nel resto dell'anno: ascolta, consiglia, fornisce informazioni, accoglie richieste di aiuto con la collaborazione di un team costituito da associazioni di volontariato che può assicurare supporto alle persone anziane.

TORINO

Identificati presunti aggressori di Joly

Cortese a pagina 2

CUNEO

Quarto e ultimo weekend di Illuminata

Servizio a pagina 5

Anna Bosco

■ «Guardi i topi, guardi i topi!». Per documentare il degrado che regna nel carcere di Torino, Gerardo Romano, sindacalista del sindacato di polizia penitenziaria Osapp, mostra da un telefonino una fotografia alla senatrice del Partito Democratico Anna Rossomando.

L'occasione è il presidio che lunedì mattina, nel capoluogo piemontese, il sindacato ha allestito davanti alle ex Ogr in concomitanza con la cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio regionale del Piemonte.

«Le nostre carceri – dice Romano – sono un disastro, ma la politica ci ha abbandonati. I detenuti spadroneggiano, le aggressioni agli agenti sono continue. Ad Asti comanda la criminalità organizzata, ci sono state rivolte a Cuneo, Aosta, Vercelli, a Torino la protesta è durata otto lunghissimi giorni».

Gerardo Romano ha lanciato la provocazione: «Il carcere di Torino brulica di blatte e pantegane. Dovrebbe essere abbattuto». Tra gli esponenti politici che si sono trattenuti a confrontarsi con i sindacalisti ci sono stati il governatore Cirio e i consiglieri regionali Daniele Valle (Pd) e Roberto Ravello (Fdi), il quale, quando si è sentito dire che «il sottosegretario Delmastro ha raccontato un sacco di balle», ha risposto «siamo al Governo da poco e stiamo facendo il possibile alla luce della situazione che abbiamo ereditato, ma vi portiamo nel cuore perché il servizio che rendete alla comunità è inestimabile».

Anna Rossomando, che un paio di volte ha dato origine a un siparietto con gli interlocutori («sono senatrice, non senatore»), ha ascoltato le doglianze degli agenti e le ha comunicate per telefono al suo staff. «Sappiamo – ha spiegato agli interlocutori – quanto è difficile la condizione dei lavoratori della polizia penitenziaria, ma vediamo che a volte l'argomento viene strumentalizzato. Dobbiamo insistere sulla liberazione anticipata e sulle misure alternative alla detenzione. E su tanto altro dobbiamo discutere. Ma sono temi su cui non ci si può dividere».

EMERGENZA SOVRAFFOLLAMENTO

Osapp protesta contro il degrado nelle carceri

Botta e risposta del sindacato di Polizia con Fdi, mentre il Pd prova a cavalcare il malcontento



A Torino la rivolta in carcere è durata otto giorni

Proprio i parlamentari torinesi del Pd Rossomando e Giorgis hanno poi attaccato: «Durante l'incontro avuto a

marginale della manifestazione del sindacato Osapp a Torino sono state confermate tutte le nostre preoccupazio-

ni rispetto all'inconsistenza delle misure previste dal Decreto Carceri. Dai numeri del turnover nel periodo 2022-

2024, infatti, a fronte di oltre 5mila pensionamenti, il complesso delle immissioni ad oggi previste non coprirebbe neanche la già insufficiente situazione attuale. In questo contesto le mille nuove assunzioni indicate dal Decreto, spalmate nel 2025 e nel 2026, non sortiranno effetti significativi per una condizione di sotto organico che riguarda anche psicologi, educatori e personale sanitario e che aggrava le carenze trattamentali, amplificando la denuncia di insicurezza sul lavoro che ci è stata ribadita dai rappresentanti sindacali. Restiamo convinti che diverse misure contenute nei nostri emendamenti al Decreto, come i domiciliari nei casi di una pena residua non superiore ai 18 mesi, l'aumento delle telefonate per i detenuti, l'ampliamento delle misure alternative e dei

giorni di liberazione anticipata, sarebbero interventi molto significativi per alleggerire la grave situazione, destinata ad aggravarsi ulteriormente nel corso della stagione estiva. Ribadiamo dunque il nostro appello a tutte le forze politiche in Parlamento. In questo decreto c'è poco e niente: riempiamolo di misure utili, perché l'emergenza è oggi e il numero dei suicidi in carcere lo dimostra drammaticamente».

Nei giorni scorsi era stato Ivan Scalfarotto, capogruppo di Italia Viva in Commissione Giustizia di Palazzo Madama, a denunciare una situazione molto difficile: «È la più lunga protesta che il carcere di Torino abbia mai vissuto: otto giorni consecutivi di rivolta e altri due agenti feriti. Siamo a 39 nel 2024 solo alle Vallette. Il Governo avrebbe pure creato il Gio, Gruppo di Intervento Operativo, sul quale nutriamo pesanti dubbi da sempre e che infatti a Torino, possiamo dire per fortuna, ancora non si è visto. La verità è che siamo in presenza di un sistema carcerario ormai al collasso, con strutture fatiscenti, sovraffollate e prive dei requisiti minimi di sicurezza e vivibilità lavorativa per il personale sottodimensionato», ha dichiarato l'onorevole.

BLITZ DELLA DIGOS

Identificati i presunti aggressori del giornalista Andrea Joly

Sarebbero quattro le persone che avrebbero percosso il reporter torinese

Marco Cortese

■ Sarebbero stati tutti identificati i presunti aggressori del giornalista de La Stampa Andrea Joly, percosso sabato sera mentre stava documentando con lo smartphone un raduno davanti al circolo Asso di Bastoni di Torino, luogo di ritrovo dei militanti di Casapound.

Due persone sarebbero state identificate dalla Digos già il giorno successivo all'accaduto, altre due nelle scorse ore, nel prosieguo delle indagini. A quanto si apprende si tratterebbe di un 48enne, di un 53enne, di un 45enne e di un 35enne.



Lesioni personali aggravate dai futili motivi, dal numero di persone e dall'aver agito per commettere il reato di violenza privata.

Questa sarebbe la contestazione presente nel decreto di perquisizione delle abitazioni private e del circolo, spiccato dalla Procura di Torino con l'obiettivo di recuperare indumenti che permettessero di identificare con certezza i partecipanti all'aggressione.

Secca la replica fatta arrivare da CasaPound Italia in una nota: «Le perquisizioni nei confronti di nostri militanti e della sede torinese dell'Asso di Bastoni, con esito negativo, sono semplicemente uno spreco di soldi pubblici. Siamo al fianco degli indagati e siamo pronti a difenderci in tutte le sedi, dove dimostreremo la nostra versione dei fatti».

«Non sappiamo nemmeno se esista un referto – prosegue la nota – e di quanti giorni di prognosi stiamo parlando, ma considerato che già il giorno dopo la vicenda il giornalista ha ripreso a lavorare e a rilasciare interviste in ogni dove, è piuttosto evidente che un litigio nato da una provocazione sia stato ingigantito e strumentalizzato».

«Se Andrea Joly non è soltanto in cerca di visibilità, ma voleva davvero documentare l'evento di CasaPound a Torino – continua il documento di Casa Pound Italia – perché non risponde al nostro invito alla festa nazionale che si terrà a Grosseto a settembre?».

«Da parte nostra – conclude la nota – c'è tutta la volontà e la maturità di gettare acqua sul fuoco e di evitare un clima di tensione e odio che evidentemente a una parte politica invece fa comodo. Non ci faremo intimidire da azioni repressive e continueremo a difendere con fermezza le nostre idee e la nostra libertà di espressione».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

PARI OPPORTUNITÀ

Parità di genere, Gruppo Sparco ottiene riconoscimento per l'impegno in azienda



■ Il gruppo Sparco, leader mondiale nel comparto del motorsport e dell'antifortunistica, ha ricevuto martedì la certificazione della parità di genere.

«Un riconoscimento importante – sottolinea una nota dell'azienda – nell'ambito del percorso strategico di sostenibilità ambientale in termini di Diversity & Inclusion, volto a promuovere una cultura di equità all'interno del contesto lavorativo. Una certificazione che conferma il continuo impegno della multinazionale di Volpiano, in provincia di Torino, nel promuovere un ambiente di lavoro sempre più attento alla diffusione delle pari opportunità».

«Siamo orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento. Crediamo che attività volte a valorizzare su più livelli

l'attenzione verso le pari opportunità si esprimano direttamente in un ambiente di lavoro più inclusivo, diventando un modello innovativo di riferimento per i temi di Diversity & Inclusion» – afferma Flavia Zarba, general legal Counsel di Sparco.

«Questa certificazione conferma il nostro impegno nel sostenere il percorso di crescita professionale di tutti i nostri dipendenti. Favorire una cultura di inclusività significa per noi promuovere tutti i talenti, incentivando lo sviluppo delle competenze lavorative di tutte le nostre persone in un ambito lavorativo e sociale che accoglie le diversità» – aggiunge Bianca Vincenzo, Human Resources manager di Sparco.

Loredana Polito

Carlo Santori

■ Nella seduta di lunedì pomeriggio il Consiglio Comunale di Torino ha approvato una deliberazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2024-2026 e di verifica degli equilibri del bilancio della Città.

Il provvedimento votato dalla Sala Rossa prevede tre tipologie di interventi: variazione di spese ed entrate; applicazione dell'avanzo di amministrazione; aggiornamento dei contributi.

In particolare, in entrata ci sono: un contributo ministeriale per le scuole materne di 906 mila euro per gli anni 2024, 2025 e 2026; utili e dividendi di Fct pari a circa due milioni per gli anni 2024-2025 e a seicentomila euro per il 2026; l'azzeramento del rimborso spese degli uffici giudiziari, come da sentenza del Consiglio di Stato di circa 461 mila euro per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Per quanto riguarda le spese: il Bilancio della Città contribuisce alla finanza pubblica per la spending review informatica per 1.917 milioni negli anni 2024 e 2025; integra fondi per la refezione scolastica di 1.750.000 e la gestione esterna degli asili nido per 260 mila euro nel 2024, 650 mila nel 2025, 930 mila nel 2026.

Vengono anche stanziati fondi per le nuove gare di manutenzione dei parchi nel 2025 per 802.400 euro e nel 2026 per 942.950 euro.

Il totale dell'avanzo di amministrazione applicato per il 2024 risulta quindi di

SALA ROSSA

Assestamento, via libera del Consiglio Comunale

Stanziati fondi per il mercato Verbene delle Vallette e per la manutenzione dei parchi nel 2025 e 2026



6.316.649 euro, dei quali: 3.250 milioni da trasferimenti e 431 mila euro da leggi e principi contabili di cui 1.922 milioni destinati alla cura di persone non autosufficienti e di persone con disabilità;

952 mila euro per contributi a locatori e conduttori; 548 mila euro per la riqualificazione del mercato coperto 'Le Verbene' nel quartiere delle Vallette in conto capitale; 2.070 milioni vincolati

da mutui, di cui 620 mila euro per cofinanziamento Pnrr Altopiano Deltasider e Altopiano ex Cimi; 280 mila euro per abbattimento barriere architettoniche e modifiche viabili; 945 mila euro per la

manutenzione straordinaria di fabbricati comunali; 514 mila euro destinati a investimenti, di cui 28 mila destinati a spese per mezzi della Protezione Civile; 170 mila all'efficientamento energetico di

fabbricati comunali; 50 mila euro derivanti da accantonamenti per formazione lavoratori e lavoratrici della Pubblica amministrazione.

Sono stati inoltre inseriti il contributo regionale di due milioni per il 2024 destinato al Fondo per l'integrazione interventi in favore delle persone con disabilità e 1 milione e 100 mila euro per gli anni 2024, 2025 e 2026 delle spese dei controllori della sosta e concessioni di viaggio gratuite o ridotte rispetto alla tariffa ordinaria.

In conto capitale vengono iscritti per il 2024 contributi ministeriali di 1 milione e 600 mila euro destinati al progetto di efficientamento delle scuole superiori e di 1.279.347 euro per la manutenzione degli edifici scolastici cittadini.

Sono inoltre stati modificati i cronoprogrammi di alcuni progetti ministeriali, regionali, europei e Pnrr e sono state adottate variazioni con storni tra missioni e programmi del Bilancio.

Nella medesima seduta, il Consiglio Comunale di Torino ha anche approvato un'altra deliberazione che riguarda un avanzo di amministrazione di 308 mila euro riguardante Iter, l'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, che verrà destinato per acquisto di materiali e la messa in sicurezza dei centri di Iter, per attività educative sperimentali, per lo sviluppo dei patti educativi di comunità e per l'integrazione delle attività di Estate Ragazzi organizzate dal Comune di Torino.



CUPOLELIDO
acquaparco

 @Cupolelido
  Cupolelido Acquaparco

www.cupolelido.it

SUMMER TIME

TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30



CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333

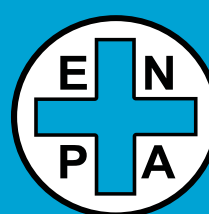
INTERACTIONFARM©

MI COSTI TROPPO

Enpa ringrazia per la concessione gratuita di questo spazio.

SE ABBANDONI UN ANIMALE, IL PROBLEMA SEI TU.

Basta scuse.
Abbandonare
un animale è un reato.
La responsabilità è tua.



**Ente
Nazionale
Protezione
Animali**
Ente morale • ODV
enpa.org

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

Quarto e ultimo fine settimana di Cuneo Illuminata

Vietati transito e sosta in piazza Galimberti, limitazioni anche in piazza Virginio

■ La Città di Cuneo si prepara al quarto e ultimo fine settimana di Illuminata: la manifestazione animerà l'altopiano fino al 28 luglio con gli spettacoli di luci e i tanti eventi collaterali per tutte le età.

Per tutelare la sicurezza dei partecipanti durante il weekend (da venerdì 26 a domenica 28 luglio) sono state disposte alcune ordinanze per la regolamentazione della viabilità.

Ad essere interessata da divieti di sosta e da limitazioni alla circolazione sarà,

in particolare, piazza Galimberti: dalle 19 alle 24 di venerdì, sabato e domenica sarà istituito il divieto di transito veicolare su tutta la sua estensione. L'interdizione riguarderà anche le vie Bonelli e Pascal e i corsi Soleri e Garibaldi, per i tratti confinanti con la piazza dedicata all'eroe della Resistenza.

Negli stessi orari sarà in vigore anche il divieto di sosta con rimozione forzata. In piazza Galimberti (anello interno ed esterno - lato STURA - da via Pon-

za di San Martino a via G. Mazzini) il divieto di sosta sarà operativo già dalle ore 13 del 26 luglio, per consentire le operazioni di allestimento per lo spettacolo organizzato in occasione del 81° Anniversario del discorso di Duccio Galimberti.

Sabato 27 e domenica 28 luglio saranno inoltre operative alcune limitazioni alla circolazione/sosta veicolare nelle aree interessate dagli eventi correlati all'Illuminata 2024, così come meglio specificato:



divieto di sosta dalle ore 12:00 di sabato 27 alle ore 3:00 di domenica 28 in Piazza Virginio (anello interno per tutta l'estensione)

divieto di transito dalle ore 13:00 di sabato 27 alle ore 3:00 di domenica 28 lungo via Santa Maria (tratto compreso tra Via C. M. Roero e Lungostura J. F. Kennedy)

Essendo prevista una

grande affluenza di pubblico, si consiglia di raggiungere il centro città a piedi, in bicicletta o in bus. Per chi arrivasse da fuori sono disponibili i parcheggi di testata. In occasione degli spettacoli (dal venerdì alla domenica) l'ascensore inclinato che collega corso Marconi al parcheggio delle piscine sarà attivo fino alle 23.30.

RC

«ATTIVAMENTE ANZIANI» Percorsi di «Palestra di allenamento digitale»

■ Il progetto "Attivamente Anziani", promosso dal Comune di Cuneo, nei mesi di luglio e agosto 2024 fa tappa in tre centri incontri comunali per anziani con nuovi incontri sul tema del digitale.

Il progetto "Attivamente Anziani" continua il percorso di Alfabetizzazione Digitale: sono stati individuati tre centri incontri (San Paolo, Cerialdo e Madonna dell'Olmio) in cui verrà proposto il percorso "palestra di allenamento digitale". In ognuno dei centri incontri ci saranno 2 appuntamenti saranno così strutturati: il mercoledì si terrà un laboratorio per allenarsi all'uso del telefono sperimentandosi nell'utilizzo di strumenti quali whatsapp, la mail e google maps; mentre il venerdì ci sarà la presenza del PUNTO DIGITALE FACILE per far conoscere e sperimentare i servizi dello sportello di facilitazione digitale ai presenti.

Il progetto "Reti di facilitazione digitale" realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, grazie ad un finanziamento PNRR messo a disposizione dalla Regione Piemonte, è presente sul territorio consortile con i Punti Digitale Facile, sportelli a cui i cittadini possono accedere gratuitamente per ricevere assistenza e formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali, migliorare le proprie competenze e usufruire dei servizi on line della pubblica amministrazione (info su www.rete-facilitazionedigitale.it).

Partecipazione gratuita, per informazioni contattare Lucia Garro (educatrice cooperativa Emmanuele) cell. 380 154 9248.

Il progetto "Attivamente anziani" si pone di favorire la socializzazione, contrastarne l'isolamento e migliorare il senso di appartenenza. Il progetto è promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con la Cooperativa Emmanuele, l'impresa sociale Eclectica+, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e l'associazione LiberaVoce e l'Unitre.

TERMINATI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

Inaugurato il nuovo Scalone Bellavista, uno dei luoghi più affascinanti della città

Sabato scorso l'inaugurazione con il coro «I Polifonici del Marchesato»



■ Lo Scalone Bellavista è stato definitivamente restituito alla città. Nei giorni scorsi sono terminati i lavori di riqualificazione iniziati lo scorso anno e, nel tardo pomeriggio di sabato 20 luglio, si è svolta la cerimonia di inaugurazione alla presenza di amministratori comunali, addetti ai lavori e cittadini interessati. In seguito all'illustrazione dell'intervento e al taglio del nastro, i presenti hanno potuto assistere all'esibizione a cappella del coro "I Polifonici del Marchesato". Alla cerimonia non potevano mancare la Sindaca, Patrizia Manassero, e l'Assessore all'Ambiente, Gianfranco Demichelis: "La conclusione dei lavori - dichiarano i due amministratori - rappresenta un momento significativo per Cuneo, in quanto lo Scalone è un collegamento importante con i parcheggi di testata lato Stura". "Inoltre - hanno proseguito -, si tratta di uno dei luoghi più rilevanti anche

dal punto di vista estetico: da qui si può godere di uno dei panorami più belli della città".

Il mantenimento del belvedere su viadotto Soleri e sull'arco alpino non è una ca-

sualità. L'abbattimento delle piante ad alto fusto infestate dal tarlo asiatico - avvenuto

nel 2021 -, oltre a evidenziare l'esigenza di un restyling della zona, ha restituito una visuale di cui si erano perse le tracce. Per esaltare il panorama e allo stesso tempo dare vita a nuovo verde, gli agronomi hanno deciso di installare piante a medio fusto. Il resto dei lavori ha mirato a risolvere le criticità che attanagliavano il percorso pedonale. Il fondo della pista è stato rifatto, mentre sono stati rinforzati i fianchi a valle. Contestualmente, nei tratti più scoscesi, è stato installato un mancorrente. Infine, è stata rinnovata l'illuminazione e sono stati predisposti gli impianti di irrigazione per le nuove piante.

L'ANGOLO DI ME.FISTO



Me. Fisto (angolodime.fisto@gmail.com)

Novara: primo Consiglio comunale con la nuova Giunta e il nuovo vice-Sindaco. Nella foto il Sindaco, Alessandro Canelli, che sembra non riuscire a trattenere la commozione!

ANTIQUARIATO

Sabato torna il mercato de «Il Trovarobe»



■ Si segnala che sabato 27 luglio, dalle 8 alle 18, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà «Il Trovarobe», il tradizionale mercato dell'Antiquariato e Modernariato.

Per maggiori dettagli: <https://www.comune.cuneo.it/attivita-produttive/venta-occasionale/trovarobe.html>

SULL'A26 TRA OVADA E BIVIO A10 E SULL'A10 TRA COGOLETO E VARAZZE

Un «Falco» contro le code: i droni di Aspi sull'autostrada

Sistema «a distanza» per monitorare i tratti dove il traffico è più intenso, arrivando anche dove non ci sono telecamere

■ Contro le code sulle autostrade gestite da Aspi arriva in aiuto la tecnologia. In particolare, per monitorare e supportare le squadre di viabilità di Autostrade per l'Italia, entrano in azione i droni: una nuova tecnologia al servizio degli automobilisti. A questo obiettivo, e non solo, punta il programma sperimentale Falco di Aspi, arrivato alla sua seconda fase. Oggi i droni possono essere pilotati da remoto e gestiti direttamente dal centro di controllo del traffico di Genova. Sull'A26 dal bivio A10 a Ovada, e sull'A10 tra Cogoleto e Varazze è in corso la seconda fase del progetto Falco, con cui Aspi ha la possibilità di monitorare il traffico sulle autostrade, dall'alto, anche nei punti privi di telecamere. Iniziativa, questa, avviata in collaborazione con Movyon, centro per la ricerca e l'innovazione del Gruppo.

In coordinamento con Enac, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, autorità tra le più avanzate in Europa nel settore degli aeromobili senza equipaggio a bordo, che ha rilasciato l'autorizzazione operativa per poter operare con droni in modalità Bvlos (Beyond Visual Line Of Sight) su cinque siti del tratto ligure della rete autostradale, scelto per le sue particolari caratteristiche strutturali e che attraversa un territorio complesso dal punto di vista orografico. Il monitoraggio del traffico tramite l'utilizzo di un servizio aereo innovativo con droni, è uno strumento efficace e utile per intercettare eventuali situazioni critiche e tenere aggiornati i viaggiatori sulle condizioni della viabilità. Il progetto rientra nell'ampio piano di iniziative messe in campo da Aspi per agevolare i flussi. Nelle aree interessate sono stati installati dei "nidi" per alloggiare, far decollare i droni e permetterne la ricarica, cosicché possano sorvolare il tratto assegnato. In questa



Il programma «Falco» entra nella seconda fase con i droni pilotati da remoto

seconda fase i droni sono pilotati da remoto, con missioni attivate direttamente dal centro di controllo del traffico di competenza, al fine di restituire flussi video sulle condizioni della viabilità e dell'infrastruttura. Le missioni di volo possono essere pianificate o attivate on demand in occasione di specifici eventi (code, incendi, materiali dispersi). Il tutto nel ri-

spetto di un accurato protocollo di sicurezza. La vista dall'alto permette di monitorare inoltre segnaletica stradale, cantieri, stato della pavimentazione e del verde. Tutte informazioni utili per attivare tempestivamente forze dell'ordine e squadre di soccorso in caso di necessità e per individuare attività di intervento o ripristino sull'infrastruttura. Terminata

questa seconda fase di sperimentazione si passerà alla raccolta e all'analisi dei dati, che serviranno allo sviluppo dell'intelligenza artificiale per l'event detection, ovvero il riconoscimento automatico di un evento critico (quale veicolo fermo, incidente, etc). In futuro, il sistema di monitoraggio con droni potrebbe entrare nelle attività di routine di pattugliamento

della rete, aiutando i tecnici nel rilevare potenziali criticità, rendendo i tempi di intervento più rapidi e migliorando la qualità del servizio. Il progetto Falco fa parte del più ampio Programma Mercury. Smart Sustainable Mobility, polo unitario e coordinato per l'innovazione tecnologica per ottenere infrastrutture autostradali sempre più sicure, digitalizzate e a basso impatto ambientale. «Con il Progetto Falco stiamo testando l'uso dei droni per il monitoraggio del traffico in tempo reale - spiega Roberto Tomasi, amministratore delegato di Autostrade per l'Italia - così da poterne gestire sempre meglio i flussi, incrementando la sicurezza per gli utenti. Questo sistema peraltro potrà essere utilizzato per le ispezioni sui ponti e viadotti, ponendoci all'avanguardia a livello mondiale per innovazione tecnologica. L'obiettivo ultimo è arrivare a una rete digitalizzata e automatizzata che fornisca un numero sempre maggiore di informazioni puntuali e immediate a coloro che la percorrono e a chi la gestisce. Le autostrade - prosegue - sono e resteranno per molti anni la spina dorsale del Paese e della sua economia. Con questa consapevolezza, e tenendo a mente che l'innovazione è premessa di qualunque sviluppo, il Gruppo lavora ogni giorno con determinazione affinché sulla rete si faccia quel salto tecnologico indispensabile per accompagnare la transizione verso la mobilità del futuro, nel segno della sicurezza e della sostenibilità».

LAVORI ANAS

Venerdì riaprirà la galleria di Velva

È prevista per venerdì 26 luglio la riapertura 24 ore su 24 della galleria «Madonna della Guardia» di Velva, al centro in questi mesi di un complesso intervento di messa in sicurezza dell'infrastruttura e di riassetto degli impianti da parte di Anas. Fino al primo settembre sarà dunque possibile transitare nel tunnel senza limitazioni di orario e in entrambi i sensi di marcia. «La riapertura in entrambe le direzioni nel mese di agosto va incontro alle richieste del territorio, che aveva manifestato l'esigenza di un traffico agile e fluido in vista degli spostamenti di cittadini e turisti - commenta l'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria Giacomo Raul Giampe-drone - in un periodo che, tra l'altro, vedrà anche la rimozione della gran parte dei cantieri più impattanti sulla rete autostradale ligure». «Per quanto riguarda l'organizzazione dei lavori dopo la pausa estiva, a settembre i lavori verranno rimodulati - prosegue Giampe-drone - sulla base delle richieste avanzate nell'ambito del tavolo di regia organizzato con i rappresentanti del territorio e Anas, coordinato da Regione Liguria, in modo da andare incontro alle esigenze di pendolari e studenti senza rallentare il cronoprogramma dell'intervento».

INTERVISTE AD ESPERTI DEL SETTORE E UTENTI

Genova protagonista della docuserie «Pubblica»

Comunicazione digitale per le amministrazioni, i rapporti con i cittadini e le prospettive per il futuro

■ Dopo Catania, è sbarcata a Genova, per la sua decima tappa, la presentazione di «Pubblica», la prima docuserie italiana dedicata alla comunicazione pubblica digitale. Girata in alcune città italiane e nata dall'iniziativa di PA Social - l'associazione italiana per la comunicazione e informazione digitale -, in collaborazione con Fondazione Italia Digitale, Binario F e Meta, «Pubblica» offre una prospettiva storica sulla digitalizzazione e comunicazione della pubblica amministrazione, raccontando l'attualità, le sperimentazioni e le opportunità del prossimo futuro.

«È con grande piacere che abbiamo voluto ospitare questa tappa di presentazione di Pubblica - spiega l'assessore al Personale e Informatica Marta Brusoni - la docuserie affronta tematiche di grande attualità e pone riflessioni importanti per il futuro della Pubblica amministrazione, delle competenze del personale e del rapporto con i cittadini, sempre più improntato sui nuovi canali di comunicazione digitale, diretti e immediati. Intelligenza artificiale e metaverso sono le prossime sfide che come enti locali, nel dialogo con i cittadini, dobbiamo essere pronti ad affrontare attraverso l'innovazione e la

formazione continua dei dipendenti. Come Comune di Genova abbiamo fatto importanti passi avanti negli ultimi anni, con un Fascicolo del cittadino che offre oltre 350 servizi digitali nativi e servizi dematerializzati, un modello a livello nazionale, una comunicazione digitale che può contare su circa 20 canali su varie piattaforme sociali».

La docuserie raccoglie interviste a professionisti del settore, istituzioni e personaggi di vari settori oltre che immagini di varie città italiane e la partecipazione di quattro diverse categorie di cittadini, dalla studentessa all'anziana fino al medico

e al professionista, alle prese con l'utilizzo delle piattaforme digitali per la PA nel quotidiano. Non manca il racconto del percorso, ancora non concluso, di riconoscimento delle professionalità della comunicazione digitale. Ministeri, Enti locali, aziende sanitarie, musei, parchi, camere di commercio, università, scuole, utilities e aziende di servizio pubblico, hanno partecipato al racconto delle loro buone pratiche. Le puntate e la versione integrale della docuserie sono visibili sul canale YouTube di PA Social (<https://www.youtube.com/@pasocial6801>)

■ Alkivio - la start-up lanciata dall'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e da Novacart SpA - ed Alessi, esponente di punta tra le fabbriche del design italiano, annunciano una collaborazione che condurrà alla realizzazione di oggetti di uso quotidiano maggiormente sostenibili. I prodotti, che saranno immessi sul mercato a partire dall'autunno 2024, rientreranno nella gamma di iconici articoli di Alessi che vedranno le componenti plastiche sostituite dal nuovo materiale realizzato dalla startup, AlkiPaper®, una famiglia di biocompositi brevettati che, pur avendo caratteristiche di lavorabilità simili alla plastica, sono formulati per decomporsi in condizioni controllate a fine vita e rappresentano un'alternativa più sostenibile alle plastiche tradizionali per la loro origine, per il processo produttivo e per le loro caratteristiche. La collaborazione tra Alkivio e Alessi si pone l'obiettivo di valorizzare la filiera della carta minimizzando l'utilizzo della plastica tradizionale. AlkiPaper® è infatti un materiale che nasce dalla carta ed è caratterizzato da proprietà meccaniche, quali resistenza e rigidità, che lo rendono un'al-

«ALKIVIO», LANCIATA INSIEME A NOVACART SPA, SOSTITUIRÀ LA PLASTICA CON IL NUOVO MATERIALE

Startup di Iit con Alessi per oggetti biosostenibili per la casa

ternativa alle plastiche tradizionali.

La startup è nata nel 2022 dalla collaborazione tra il team Smart Materials di IIT e Novacart SpA, azienda leader nella produzione delle forme di cottura in carta per il settore alimentare. Il gruppo cartotecnico ha investito circa 2 milioni di euro per il lancio della startup, partendo dall'idea di poter utilizzare la carta, inclusi i propri residui di produzione, per sviluppare diverse formulazioni del nuovo materiale che può essere lavorato al fine di realizzare forme simili alla plastica, ma biosostenibili. «Per noi questo progetto significa aver raggiunto un obiettivo: condurre il nostro materiale nei negozi e quindi nelle case dei consumatori in Italia e nel mondo con un player di prestigio, Alessi. Riuscire ad arrivare «sul mercato» con queste tempistiche rappresenta un traguardo per una startup-up manifatturiera.



Carlo Anghileri

ra. Siamo molto riconoscenti al Gruppo Novacart ed alla famiglia Anghileri che in Alkivio ha sempre una presenza concreta. Il know-how IIT sui materiali è stato altrettanto determinante. Continueremo a lavorare e creare partnership commerciali con chi crede nella sostenibilità per sviluppare e lanciare nuovi prodotti anche in altri settori», commenta Fulvio Puzone, ad Alkivio Srl Società Benefit. «Alkivio durante la collaborazione con Alessi ha portato avanti uno studio sulle caratteristiche tecniche dei prodotti dell'azienda in modo da individuare la formulazione adatta per le esigenze specifiche con prove di laboratorio, prove industriali e produzioni di prototipi Alessi in AlkiPaper®. Nei prossimi mesi verranno realizzati i prodotti che saranno lanciati sul mercato a partire dal prossimo autunno», conclude Carlo Gasparini, Alessi design director.

L'ASSESSORE SCAJOLA: «FORMAT SNELLO E VINCENTE»

Oltre 3000 a «caccia» della scuola giusta

Chiusa con numeri record l'edizione di Orientamenti Summer 2024, con 13 tappe in Liguria

■ È un po' come se la scuola non fosse mai finita. Almeno per chi a settembre inizierà l'ultimo anno e deve già pensare all'indirizzo da scegliere, deve pensare insomma agli «Orientamenti» scolastici che lo attendono. E con 11 tappe in tutta la Liguria, di cui due extra organizzate per far fronte all'altissimo numero di richieste, 3115 partecipanti complessivi si è chiusa l'edizione 2024, da record, di Orientamenti Summer iniziata il 18 giugno a Imperia e conclusasi lunedì 22 luglio, con l'ultimo appuntamento a Varazze con oltre 70 partecipanti.

L'evento, organizzato da Regione Liguria per sostenere i ragazzi e i loro genitori nella scelta del percorso formativo post scuole medie, ha riscosso interesse in tutte le location proposte. Il quadro generale su offerta formativa, attitudini dello studente e focus sul mercato del lavoro ha soddisfatto i partecipanti dalla costa all'entroterra. Proprio le aree interne sono state grandi protagoniste dell'edizione 2024. Ogni provincia ha infatti avuto una specifica tappa dedicata a questi territori, nell'ordine: Pieve di Teco (Im), Brugnato (Sp), Busalla (Ge) e Calizzano (Sv).

«Siamo andati oltre ogni più roseo pronostico - sottolinea l'assessore regionale alla Formazione e all'Orientamento Marco Scajola - Abbiamo coinvolto più di 3000 persone e so-



ULTIMO APPUNTAMENTO lunedì a Varazze con Orientamenti Summer 2024

prattutto siamo stati in grado di ottenere l'apprezzamento della stragrande maggioranza di queste con un format snello che si è dimostrato vincente. Siamo stati quasi costretti a inserire due tappe aggiuntive, per far fronte al numero altissimo di adesioni, oltre a fare svariati cambi di location in pressoché tutti i comuni. Abbiamo fornito, in maniera totalmente gratuita, un supporto concreto per una scelta delicata come quella del percorso formativo post scuole medie parlando ai giovani e ai genitori con due approcci differenti, ma allo stesso modo efficaci. Con grande soddisfazione siamo inoltre riusciti a tener fede a uno degli obiettivi primari, in campo for-

mativo, inseriti nella strategia delle aree interne ovvero l'organizzazione di grandi eventi di orientamento. Chi abita il nostro bellissimo entroterra deve avere le stesse possibilità di chi vive sulla costa, Orientamenti Summer lo ha dimostrato fattivamente. Siamo già al lavoro - prosegue Scajola - per i prossimi appuntamenti, Carrer Day e Festival di novembre, perché Orientamenti è un grande contenitore che non si ferma mai e vuole essere punto di riferimento costante per i giovani liguri, accompagnarli nella formazione garantendo loro il miglior futuro possibile».

«L'altissima partecipazione che abbiamo registrato in questi 11 appuntamenti su tutto il

territorio dimostra ancora una volta come i ragazzi e le famiglie siano sempre più propensi a farsi affiancare e aiutare nella scelta del percorso di formazione e di studi - aggiunge l'assessore alla Scuola e all'Università Simona Ferro -. Il nuovo format proposto per l'edizione 2024 di Orientamenti Summer ha permesso di far conoscere a migliaia di giovani liguri, in poco tempo, le innumerevoli opportunità che offre il nostro sistema formativo e scolastico. Questi numeri record ci permettono di guardare con ulteriore ottimismo e rinnovata fiducia anche al Festival di novembre in cui saranno approfondite molte tematiche già affrontate in estate».

FINANZIAMENTI DALLA REGIONE

Ponente, 15 milioni per le aree di crisi

■ L'obiettivo è quello di rilanciare l'impresa, in particolare in quelle aree riconosciute in crisi anche per le attività medio-piccole, dove, anche se non ci si trova di fronte una situazione di complessità a valenza nazionale, l'economia patisce maggiormente le conseguenze della congiuntura internazionale o soffre per altri fattori interni. È il caso, ad esempio, del ponente ligure, dell'entroterra savonese ma anche di quello imperiese.

«Regione Liguria prosegue con il proficuo lavoro per lo sviluppo economico del nostro territorio, incentivando nuova occupazione e tutelando le competenze imprenditoriali anche nelle aree più fragili, dove l'espansione aziendale è più difficile - sottolinea il vice capogruppo regionale della Lega Sonia Viale -. Sono appena aperte infatti, grazie all'impegno dell'assessore Alessio Piana, le candidature al nuovo bando da 15 milioni di euro dedicato alle imprese dei 38 Comuni liguri riconosciuti all'interno dell'Area di crisi industriale non complessa. In particolare, questa giunta intende accompagnare il rilancio industriale e occupazionale anche di quelle Aree dell'Imperiese (11 Comuni) approvate nel 2016 a livello nazionale con un decreto direttoriale del Mise. Rientrano all'interno dell'Area i Comuni di Borgomaro, Caravonica, Chiusanico, Chiusavecchia, Dolcedo, Pieve di Teco, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Rezzo, Vessalico. La procedura consente alle micro, piccole e medie imprese di richiedere un'agevolazione che combina una parte a finanziamento a tasso agevolato (1,5% annuo) a copertura del 75% dell'investimento a una parte a fondo perduto che può raggiungere fino al 25% dei costi ammissibili. Sono consentite spese, anche quelle avviate a partire dal 1° luglio 2023, per l'acquisto di suolo aziendale (massimo 10% delle spese), fabbricati, opere edili e impiantistiche nella misura del 50% (incluse le spese di progettazione e collaudo), acquisto di macchinari, impianti produttivi e attrezzature nuovi di fabbrica, acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze, know-how (massimo 20% investimento), prestazioni consulenziali (massimo 10% investimento), studi di fattibilità, valutazione d'impatto ambientale, certificazioni di qualità aziendale ed ambientale, interventi per l'introduzione di innovazioni del sistema distributivo attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali».



★★★★
LIDO RESORT
FINALE LIGURE
MARE & OUTDOOR

Resort fronte mare con spiaggia in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di **Finale Ligure**.

Soggiorno in **Formula Residence** in esclusivi **appartamenti** climatizzati, con angolo cottura accessoriato. **Bike Room** e terrazza solarium. **Parcheggio** su prenotazione.

Spiaggia privata gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i **Bagni Lido** situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

Bistrot dei Bagni Lido aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche **colazioni sul mare**, **ristorante** con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.



Finale Ligure (SV) - Lungomare Migliorini 9 - info@lidofinale.com

Tel. +39 019 938 8013 + 39 370 379 0096 (CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017)



Scopri le nostre esclusive offerte e le migliori tariffe su www.lidofinale.com

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana